



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



**Alla c.a. Sig. Presidente
del Consiglio Regionale di Campobasso**

MICONE SALVATORE

SEDE

MOZIONE

AI SENSI DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Oggetto: Proroga SUPERBONUS 110%. Impegno al Presidente della Regione Molise.

I CONSIGLIERI REGIONALI SOTTO RIPORTATI

Premesso che:

- il 2020 è stato un anno particolarmente complicato per il settore delle costruzioni e dell'edilizia in generale, colpito significativamente dalla crisi economica e sociale dovuta alla pandemia da Covid-19, i cui effetti hanno aggravato una situazione che già da tempo presentava delle criticità riconducibili alla crisi economico-finanziaria che hanno minato in maniera consistente gli investimenti anche in questo settore;
- la chiusura di interi comparti dell'industria e dell'economia, accompagnata dall'incertezza di piccoli e grandi investitori del pubblico e del privato, come riportato da diverse indagini compiute dalle principali associazioni di settore, hanno determinato un crollo complessivo degli investimenti di oltre il 10 per cento solo negli ultimi dodici mesi, che interessa sia l'edilizia abitativa che quella commerciale e non residenziale;
- l'impatto negativo legato al Covid-19 ha di fatto annientato i primi segnali di ripresa che nei mesi precedenti alla pandemia avevano riacceso la speranza per un settore che negli ultimi dieci anni ha visto ridotti i livelli produttivi di oltre un terzo, infatti, il 2019 aveva registrato segnali di ripresa per tutto il settore con una crescita particolare nelle nuove costruzioni abitative e nelle opere pubbliche non residenziali;

considerato che:

- il Governo con il decreto legge "Rilancio" 19 maggio 2020, n. 34, ha introdotto una misura di incentivazione, il cosiddetto Superbonus 110 per cento, che punta a rendere più efficienti dal punto di vista energetico e più sicure le abitazioni dei cittadini, prevedendo che gli interventi di manutenzione possano essere svolti anche a costo zero in presenza di determinati requisiti e condizioni;
- questa misura crea un meccanismo virtuoso di mercato che offre benefici a tutti i soggetti coinvolti;
- il cittadino può ristrutturare casa gratuitamente, ridurre il costo delle bollette e valorizzare il proprio patrimonio immobiliare;
- l'impresa può aumentare il proprio fatturato grazie al maggior volume di lavori;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



- lo Stato può rendere più efficienti e più sicure le abitazioni e sostenere l'aumento dell'occupazione e del reddito;
- oltre al Superbonus 110 per cento, diverse sono le iniziative portate avanti dal Governo centrale al fine di smuovere un settore così importante per l'economia nazionale come ad esempio l'approvazione della legge di conversione del cosiddetto decreto legge "Sblocca cantieri", finalizzato ad accelerare la realizzazione di una serie di opere pubbliche già finanziate e mai realizzate sull'intero territorio nazionale e quindi anche in Molise, le misure di semplificazione in materia di appalti pubblici all'interno del decreto legge "Semplificazioni", il rinnovo del bonus facciate al 90 per cento e non per ultimo tutti gli investimenti legati al PNRR che certamente contribuiranno in maniera significativa a risollevare l'intero comparto dell'edilizia;

preso atto inoltre che:

- da diversi mesi, come evidenziato da CNA, ANCE, ANGAISA, FEDERCOMATED e da tutte le principali associazioni di categoria sia dei costruttori che dei consumatori, all'aumento della domanda delle materie prime legata principalmente ai lavori di ristrutturazione previsti dal Superbonus 110 per cento è seguita un'impennata dei prezzi che potrebbe rallentare i lavori di aziende e professionisti vanificando, di fatto, gli effetti del provvedimento;
- nel settore delle costruzioni, come rilevato da diverse associazioni, gli aumenti più importanti hanno interessato i metalli con incrementi fino al 50 per cento, i materiali termoisolanti con punte che oscillano tra +25/40 per cento, i materiali per gli impianti con punte che superano il +25 per cento e il legno che fa segnare un +15 per cento; di minore entità ma pur sempre di elevata crescita, i prezzi che riguardano altri materiali come le malte e i collanti, i laterizi, i ponteggi e lo stesso cappotto termico i cui aumenti oscillano tra il 10 e il 20 per cento;
- gli aumenti riguardano anche le imprese che lavorano nel settore pubblico, infatti, ad esempio il bitume ha registrato aumenti fino al 35 per cento comportando serie problematiche per quelle ditte che a fronte di contratti già stipulati che non prevedevano l'aggiornamento automatico dei prezzi si sono trovate a sostenere i rincari a proprie spese a danno della redditività della propria impresa;

tenuto conto che:

- specialmente per il Superbonus 110 per cento, questo scenario rischia di mettere in serie difficoltà gli operatori del settore, infatti, la misura prevede dei massimali di spesa ben precisi il cui superamento potrebbe rendere meno conveniente l'agevolazione fiscale e soprattutto se le imprese non avranno la possibilità di rivedere i preventivi già accettati dai committenti, si vedranno costrette a sostenere a proprie spese i rincari riducendo i propri margini;
- per quanto riguarda le nuove lavorazioni non ancora definite con contratti, invece, i costi incideranno anche sui clienti e questo potrebbe rendere meno appetibile il ricorso alla misura limitandone gli effetti e disattendendo gli obiettivi e i benefici individuati dal Governo;
- in Molise, secondo i dati raccolti da ENEA e dal Ministero dello sviluppo economico (MISE) al 31 agosto scorso, il Superbonus 110 per cento nei primi 13 mesi di applicazione ha fatto registrare dei numeri non troppo confortanti, infatti, sono poco più di 250 le pratiche approvate (quindi risultate in regola) per un totale di circa 34 milioni di euro di detrazioni;
- nonostante i numeri citati risultino in crescita nell'ultimo periodo, va rilevato che solo il 14 per cento delle domande arriva dai condomini, ovvero dai beneficiari per cui il bonus è stato pensato e



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



questo sicuramente è dovuto sia a cavilli burocratici che si spera verranno corretti da parte del Governo centrale, sia dall'aumento dei prezzi che certamente influisce negativamente limitando la richiesta di accesso alla misura;

rilevato che:

- la Regione provvede tramite l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, a redigere e aggiornare con cadenza annuale, il prezzario regionale dei lavori pubblici, con la finalità di attuare una corretta ed efficace attività di programmazione delle risorse destinate alla realizzazione delle opere pubbliche;
- tra i vari aspetti il prezzario regionale, per gli affidamenti di lavori pubblici, tiene conto dei listini e prezzari di beni, lavori, servizi normalmente in uso e di eventuali rilevazioni statistiche e di ogni altro utile elemento di conoscenza;
- per quanto concerne il “Superbonus 110 per cento”, come previsto dal decreto del MISE 6 agosto 2020, il cosiddetto “decreto requisiti tecnici”, le imprese e i tecnici nella predisposizione del computo metrico relativo al lavoro commissionato, devono utilizzare prezzi uguali o non superiori rispetto alla media di quelli previsti dai prezzari regionali con riferimento alla regione nella quale si trova l'immobile oggetto dell'intervento; l'allegato A, punto 13.1, lettere a) e b), del decreto requisiti tecnici, infatti, prevede che:
 - lettera a) “i costi per tipologia di intervento sono inferiori o uguali ai prezzi medi delle opere compiute riportati nei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti”;
 - lettera b) “nel caso in cui i prezzari di cui alla lettera a) non riportino le voci relative agli interventi o parte degli interventi da eseguire, il tecnico abilitato determina i nuovi prezzi per tali interventi in maniera analitica, secondo un procedimento che tenga conto di tutte le variabili che intervengono nella definizione dell'importo stesso riferendosi ai prezzi riportati nelle guide sui prezzi informativi dell'edilizia edite dalla casa editrice DEI -Tipografia del Genio Civile”;
- la medesima prassi è confermata anche dall'Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) che in un documento recentemente pubblicato ha confermato che il tecnico abilitato giustifica i costi attraverso:
 - i prezzari regionali o delle province autonome relativi alle regioni in cui si trova l'edificio oggetto di intervento;
 - in alternativa ai suddetti prezzari, i prezzari DEI;

ritenuto che:

- le misure adottate o in attuazione da parte del Governo interessano e interesseranno anche la nostra Regione sia nell'ambito delle opere pubbliche legate al PNRR e a tutti gli interventi ritenuti di rilevanza strategica già programmati o in programmazione da parte dell'Amministrazione regionale e per tramite da parte degli altri enti territoriali, sia per quanto riguarda l'attuazione della misura del Superbonus 110 per cento per la quale recentemente è stata proposta, nella nota di aggiornamento al DEF, la proroga fino al 2023, mentre per il bonus facciate la scadenza è a dicembre 2021;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



fatto presente che trattandosi per entrambi gli interventi (superbonus 110% e bonus facciate) quasi sempre di lavorazioni esterne con l'arrivo della stagione invernale le imprese si dovranno fermare non riuscendo a concludere i lavori nei tempi previsti;

evidenziato:

- che il Superbonus 110% è uno strumento utile non solo per il rilancio della crescita economica, ma anche per l'avvio della cd. transizione ecologica, in continuità con gli obiettivi di Next Generation EU;
- l'importanza della misura in questione per il rilancio dell'economia molisana, per cui anche la Regione Molise può contribuire in prima persona al successo del Superbonus 110%, adottando tutti gli strumenti utili per agevolarne l'accesso e la cessione del credito;
- che a tali opportunità non corrisponde una adeguata disponibilità di lavoratori qualificati per l'esecuzione in sicurezza dei lavori legati proprio all'efficientamento energetica e alla messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Molise;

tutto ciò premesso e considerato, i consiglieri

IMPEGNANO

il Presidente della Regione Molise a:

- a prevedere di attuare delle linee di autorizzazione tramite Finmolise, in qualità di intermediario finanziario, per subentrare come cessionario nel diritto di credito del cedente e a stipulare accordi con gli istituti di credito e altri soggetti interessati che subentrano nella cessione del credito d'imposta, per favorire l'accesso al superbonus 110%;
- ad accelerare l'implementazione di strumenti elettronici di interscambio dei crediti fiscali tra privati;
- a studiare forme di co-contributo regionali ai bonus di riqualificazione dell'edilizia pubblica;
- ad attivare strumenti finanziari di accesso al credito di lungo periodo per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, di impiego di risorse rinnovabili e di rimozione dell'amianto, con particolare riferimento agli edifici pubblici;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



- ad attivarsi attraverso gli assessorati di competenza per coordinare e supportare i comuni, in modo da velocizzare l'esame delle varie pratiche relative al bonus 110 e al sisma bonus, anche attraverso una spinta alla digitalizzazione degli archivi comunali tramite Molise Dati;
- attivare un tavolo tecnico delle infrastrutture nel quale affrontare i diversi problemi correlati alla attivazione del superbonus;
- ad incentivare l'uso dei bonus per gli interventi utili al superamento delle barriere architettoniche;
- a programmare ed investire una consistente parte dei fondi Fesr 2020-27 sulla rigenerazione urbana, delle nostre periferie, dei borghi della nostra regione, delle aree industriali e del patrimonio immobiliare dismesso in modo complementare e coordinato con gli incentivi statali al fine di moltiplicarne gli effetti;
- a sostenere la formazione, la qualificazione e la sicurezza dei lavoratori tramite specifici progetti da sviluppare in collaborazione con le Parti Sociali edili, la bilateralità di settore e gli enti di formazione accreditati.
- a promuovere una campagna informativa e comunicativa della Regione sul tema e ad aumentare le informazioni a disposizione anche attraverso una sezione apposita nel sito della Regione Molise;

Campobasso, 29 settembre 2021

Micaela Fanelli